



CHI È L'ITALIANO DI OGGI?

*Le opinioni dei giovani
sulla cittadinanza italiana ed europea
Un'indagine*

Crediti

L'idea del questionario “Chi è l'italiano di oggi?” è della prof.ssa Chiara Saracco dell' ITC Montale di Genova ed è stata sviluppata da lei insieme alla prof.ssa Laura Cervellini del Liceo Linguistico Deledda e ad altri professori del gruppo di lavoro del Centro In Europa “Scuola ed Europa”. Le domande di Eurobarometro sono state selezionate da Carlotta Gualco, direttore del Centro In Europa.

La elaborazione dei dati dei questionari è stata realizzata da Alice Nicolaci, Erika Norando, Mariglen Caushllari e Stefano Piri, collaboratori del Centro In Europa.

Si ringraziano inoltre della collaborazione le professoresse Adelaide Ceciarelli e Maria Grazia Morello dell' IPSIA Gaslini Meucci, la prof.ssa Elena Guaraglia e il prof. Giovanni Michelini dell' IPSIA Odero, la prof.ssa Marika Cassimatis e il prof. Paolo Cassulo dell'ITC Rosselli, le professoresse Luciana Ciampolini e Paola Arcelli dell'ISSS Firpo Buonarroti, il prof. Aldo Pastorino del Liceo scientifico Lanfranconi, la prof.ssa Giuliana Zanetti della SMS D'Oria-Pascoli, la prof.ssa Giannina Butcovich della scuola primaria Ariosto, la prof.ssa Stefania Giara della SMS Caffaro, la prof.ssa Giuseppa Antonia Scicolone dell'IC Marassi Alta.

Vuoi condividere con altri questa pubblicazione?

*È liberamente scaricabile dalla sezione “**Materiali**” del sito del Centro In Europa:*

www.centroineuropa.it

**In Europa • Centro di iniziativa europea
16126 Genova • piazza Dinero 3
Tel. + 39 010 2091270 – Fax. +39 010 2542183
E-mail: ineuropa@centroineuropa.it
www.centroineuropa.it**

ALL'ASCOLTO DEI RAGAZZI

Quest'anno, in occasione dei 150 anni dall'Unità d'Italia, il Centro In Europa ha diffuso nel periodo marzo-aprile tra gli studenti genovesi delle scuole secondarie di primo e secondo grado un questionario volto sostanzialmente a sondare il loro senso civico.

Sono state loro rivolte domande sui pregi e sui difetti degli Italiani, sui valori ai quali fare riferimento, sulla percezione dell'Italia e dell'Unione europea.

Il numero degli studenti che hanno risposto – circa un migliaio – rende la nostra iniziativa uno spaccato interessante del pensiero giovanile, sfatando in alcuni casi luoghi comuni e in altri confermando tendenze preoccupanti già rilevate in precedenti analisi.

I ragazzi dimostrano un vivace senso critico: riconoscono all' "Italiano di oggi" il pregio di essere capace di arrangiarsi, allegro e creativo ma, allo stesso tempo, lo accusano di essere menefreghista, disonesto e di avere scarso senso civico.

Giustizia e lavoro sono secondo loro i valori su cui puntare per un positivo sviluppo dell'Italia. E il buon Italiano rispecchia questa scelta, in quanto, secondo gli studenti, deve essere prima di tutto "rispettoso della legge" e "lavorare sodo".

Si è soliti pensare che i giovani siano poco o per niente interessati alla politica. Non è così per gli studenti genovesi: non solo riconoscono l'importanza del voto, ma sostengono che il buon cittadino italiano debba sempre informarsi sui candidati alle elezioni e seguire l'attività politica sui media.

A nostro avviso qualche preoccupazione scaturisce dal constatare una sorta di "chiusura" da parte di molti ragazzi, secondo i quali l'Italia va protetta da influenze esterne tanto nelle sue decisioni politiche, quanto nelle sue tradizioni e nella sua cultura, quasi che la collaborazione con altri popoli e la conoscenza delle loro culture costituisca più una minaccia che un arricchimento.

Mentre è davvero allarmante, anche se purtroppo non nuova, la sfiducia che i giovani nutrono nei confronti delle istituzioni italiane – governo e parlamento – cui vengono preferite quelle dell'Unione europea. Una UE alla quale essi guardano non solo identificandola nella "libertà di viaggiare, studiare e lavorare in Europa" ma anche quale soggetto con le maggiori capacità di contrastare la crisi.

Sono molte le riflessioni che possono scaturire dalla lettura e dall'interpretazione di questi dati. Noi ci auguriamo di aver compiuto un lavoro utile a fornire elementi di riflessione e di azione da parte degli insegnanti e di tutti coloro che hanno a cuore la scuola italiana.

Carlotta Gualco

Direttore

Genova, maggio 2011

Il progetto

Il questionario *Chi è l'italiano di oggi?*, elaborato dal Centro In Europa, associazione culturale basata a Genova, contiene in parte domande formulate dall'associazione IEA (International Association for the Evaluation of Educational Achievement) e in parte domande incluse in alcune recenti indagini di Eurobarometro, lo strumento della Commissione europea per il rilevamento dell'opinione pubblica dei Paesi della UE.

Il questionario è stato somministrato, in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado genovesi nel periodo compreso tra marzo e aprile 2011.

Le domande contenute nel questionario si riferiscono, soprattutto, al senso civico delle persone che vivono nel nostro paese e all'opinione che i giovani hanno delle istituzioni italiane ed europee.



I risultati sono stati presentati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado lo scorso 9 maggio in occasione della Festa dell'Europa organizzata a Genova presso Villa Rosazza, manifestazione durante la quale si è svolto un dibattito con gli insegnanti e gli studenti sui temi relativi al concetto di cittadinanza italiana ed europea.

Il Centro In Europa ha poi organizzato, in collaborazione con la scuola media D'Oria-Pascoli, un secondo incontro che si è tenuto presso il liceo Andrea D'Oria e ha permesso anche agli studenti delle scuole di primo grado di venire a conoscenza dei risultati dei test compilati.

I partecipanti

Hanno partecipato in totale 976 studenti: 383 provenienti dalle scuole secondarie di I grado e 593 provenienti dalle scuole secondarie di II grado.

La maggior parte dei ragazzi delle scuole superiori di I grado è nata tra il 1996 e il 2000, mentre quelli provenienti dalle scuole di II grado sono nati prevalentemente tra il 1992 e il 1995.

L'ampia maggioranza degli intervistati è di nascita e cittadinanza italiana anche se non si può ignorare la significativa presenza di partecipanti provenienti dai paesi latinoamericani (110), soprattutto dall'Ecuador (84).

Il resto dei partecipanti proviene da diverse aree del mondo: Europa (con prevalenza di studenti originari dell'Europa dell'est), Stati Uniti, Asia e Africa.

Alcuni tra i partecipanti sono nati all'estero ma hanno cittadinanza italiana, o viceversa.

I risultati del questionario "Chi è l'italiano di oggi?"

Scuole secondarie di I grado

I pregi e i difetti degli italiani

Nella prima parte del questionario si chiede ai partecipanti di indicare i peggiori difetti degli italiani tra quelli contenuti in una lista.

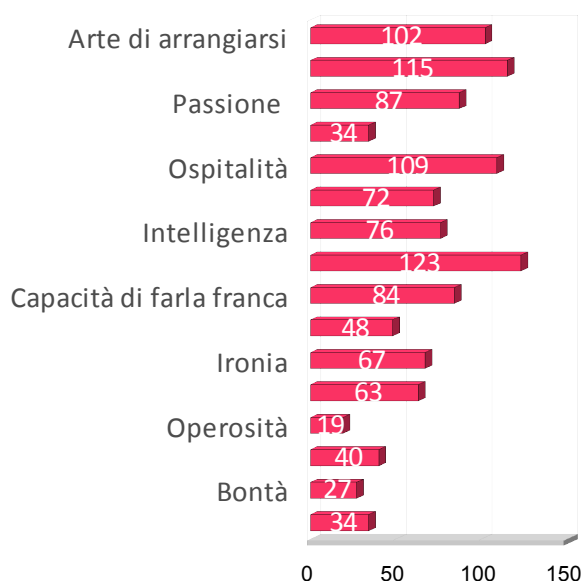
Il quadro che ne emerge è indubbiamente riconducibile ai più classici stereotipi sugli italiani e sull'italianità, ma non è privo di aspetti sorprendenti e interessanti.

Il difetto peggiore degli italiani risulta essere il **menefreghismo**, seguito dallo **scarso senso civico** e dalla **pigrizia**. Secondo gli intervistati, gli italiani sarebbero anche **disonesti** e **razzisti**. Il razzismo, tra l'altro, è stato segnalato non solo dagli studenti di origine straniera, ma anche da un alto numero di studenti italiani.

I difetti degli italiani...



...e le loro qualità



Nella seconda parte del questionario si ripete la medesima operazione, ma sul tema dei migliori pregi.

Tra le qualità degli italiani il più indicato è l'**allegria**, insieme alla **creatività**. Gli italiani brillerebbero anche per l'**ospitalità** e l'**arte di arrangiarsi**.

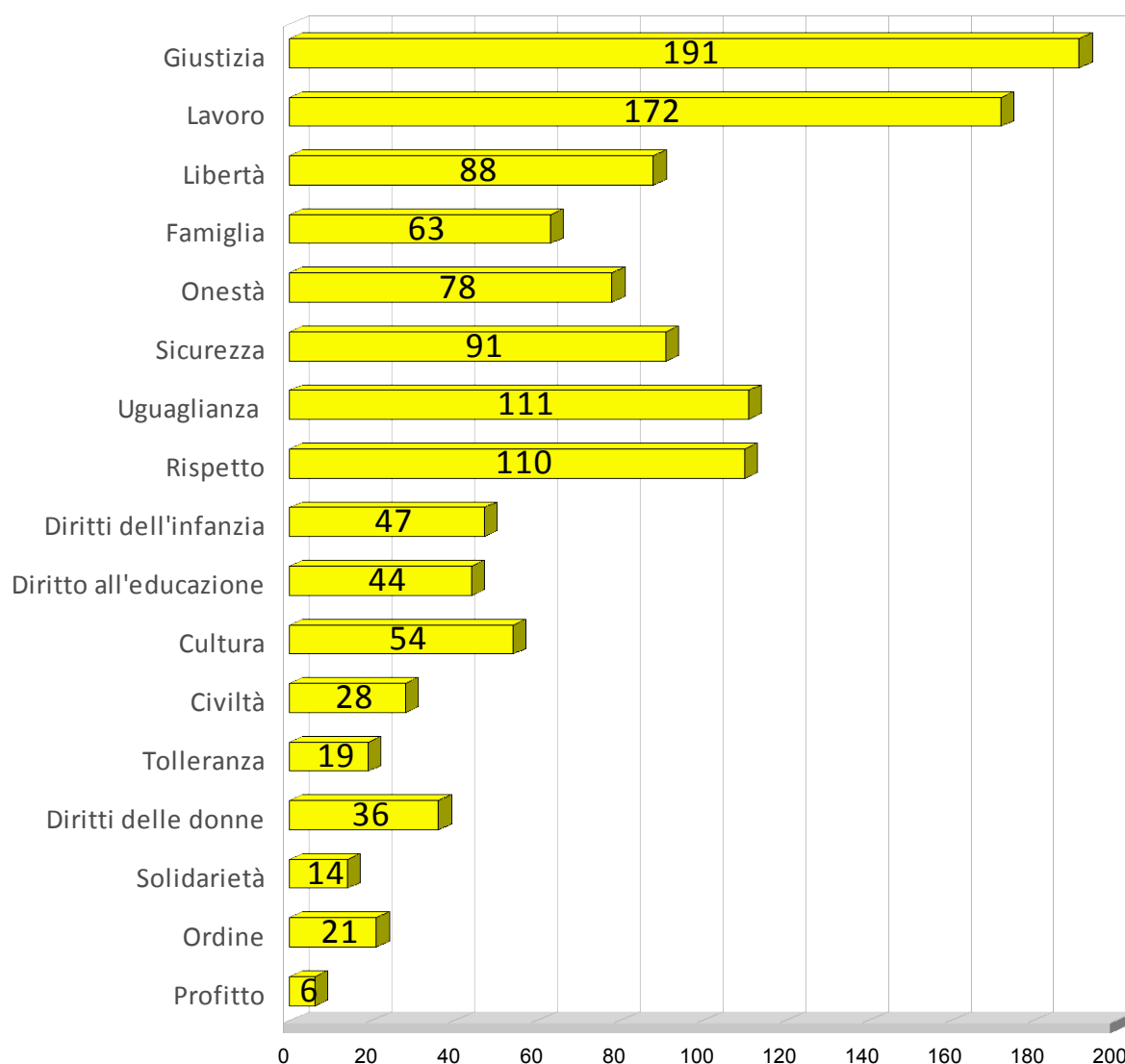
È interessante notare come tra i possibili pregi indicati solo pochi intervistati abbiano indicato l'**operosità**.

I valori su cui puntare

La terza domanda del questionario chiede agli intervistati quali siano i valori su cui puntare per un positivo sviluppo dell'Italia.

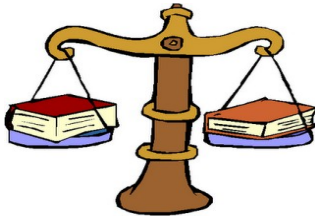
Gli studenti delle scuole secondarie di I grado invocano fortemente il valore della **giustizia**, seguito da quello del **lavoro**.

È un quadro completato dall'*uguaglianza*, il *rispetto*, la *libertà*, ma che al contempo attribuisce scarsissimo interesse a valori come la *tolleranza* e la *solidarietà*.



Per essere buoni italiani è bene...

La domanda numero 4 richiede di attribuire un valore di importanza tra *molto*, *abbastanza*, *poco* e *niente* ad una serie di comportamenti sociali e forme di partecipazione politica.



Una prima evidenza è l'importanza attribuita alle regole e alle leggi: **obbedire alla legge** è molto importante per 271 intervistati. Tale opinione, però, cambia nel momento in cui si ritiene che una legge sia in violazione dei diritti umani.

In secondo luogo, **lavorare sodo** è considerato uno dei comportamenti fondamentali per essere identificati come cittadino italiano modello.

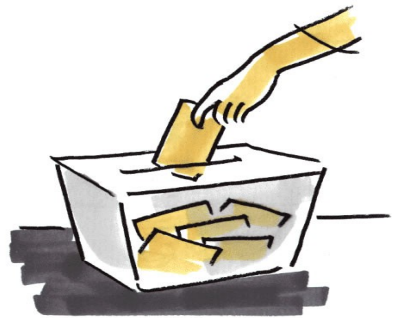
Nel rapporto con la politica parlamentare e rappresentativa è generalmente riconosciuta l'importanza del voto. Coerentemente con questo dato si riconosce l'importanza di **informarsi sui candidati** prima di votare a un'elezione e di **seguire l'attività politica attraverso i media**, sfatando il mito dei giovani poco interessati alle vicende politiche.

Tale interesse, però, non si traduce mai in una partecipazione in prima persona all'attività politica: gli intervistati non amano l'idea di *scrivere lettere ai giornali su questioni sociali e politiche* e per un numero molto ridotto di essi è importante *partecipare a discussioni politiche*.



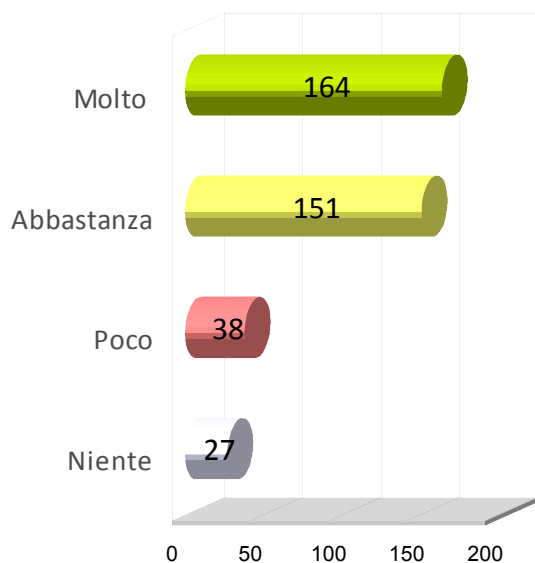
I ragazzi ritengono invece importante *mostrare rispetto per i rappresentanti dello Stato, partecipare a una protesta contro una legge ritenuta ingiusta, partecipare a iniziative di protezione dell'ambiente, raccogliere firme per una petizione*.

È stato infine rilevato che la maggior parte degli studenti attribuisce poco o nessun valore alle forme di manifestazione politica ai limiti della legalità (*occupare edifici pubblici, bloccare il traffico per protesta, scrivere sui muri*).



Affermazioni sull'Italia

Amo molto l'Italia



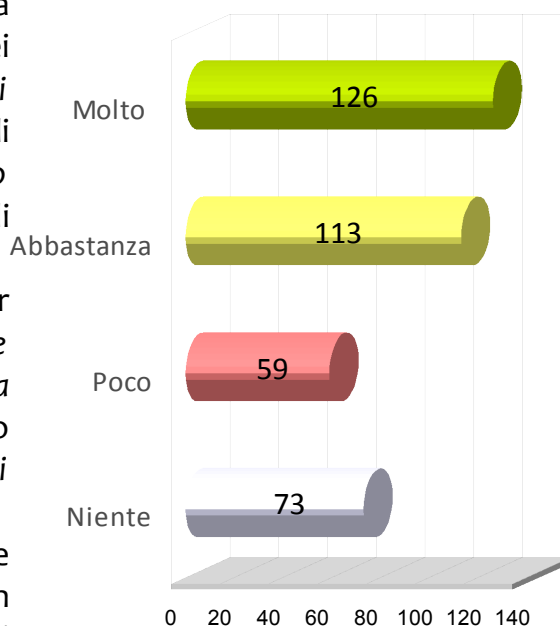
La domanda numero 5 propone una serie di affermazioni a cui i partecipanti hanno risposto, come per la domanda 4, secondo una scala di importanza. Dai dati emerge che dagli studenti genovesi il nostro Paese è amato abbastanza e solo pochi affermano di non amarlo per nulla. Inoltre, per il 70% degli intervistati l'Italia dovrebbe essere fiera di ciò che ha realizzato e per questo dovrebbe anche meritare il rispetto degli altri Paesi.

Quello che emerge in modo più evidente, però, è il desiderio di mantenere un'Italia piuttosto “chiusa” a protezione delle proprie tradizioni e della propria cultura. Lo dimostra il fatto che la maggioranza dei ragazzi ha espresso l'opportunità di *impedire agli estranei di influenzare la cultura italiana* e di *proteggere i posti di lavoro degli italiani favorendo l'acquisto di prodotti made in Italy* (60% degli intervistati).

Anche dal punto di vista delle decisioni politiche, per ben il 78% dei ragazzi dovremmo prestare attenzione a *fermare minacce alla nostra indipendenza politica* provenienti da altri paesi, mentre il 64% ha risposto che sarebbe necessario *impedire agli altri paesi di influenzare le decisioni politiche italiane*.

Tuttavia, il fatto che l'Italia abbia aderito all'Unione europea ha garantito *prosperità economica* e un migliore *sviluppo sociale* per il 68% degli studenti delle scuole di I grado.

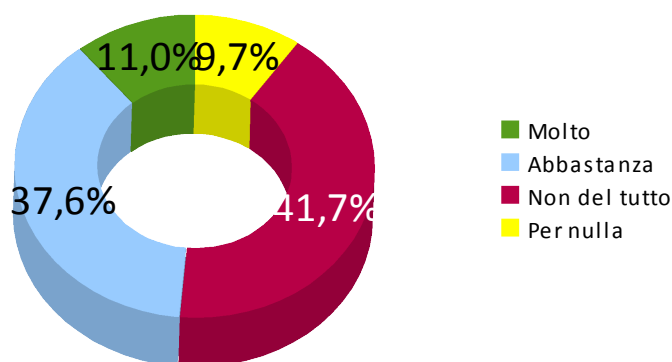
Impedire agli estranei di influenzare tradizioni e cultura italiane



Democrazia in Italia

In questa domanda è stato chiesto ai ragazzi se si ritengono soddisfatti del modo in cui la democrazia funziona nel nostro paese.

Nonostante la presenza di numerosi studenti abbastanza soddisfatti, prevalgono quelli che non lo sono del tutto.

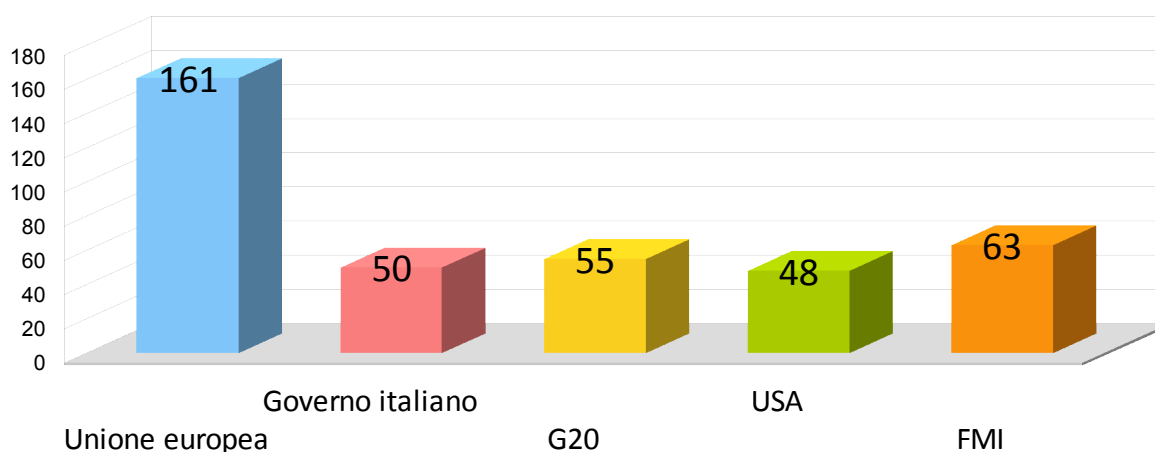


Agire contro la crisi

Nella domanda 7, gli studenti hanno avuto la possibilità di indicarci quale istituzione potrebbe, a loro parere, affrontare in modo efficace le conseguenze della crisi economica e finanziaria.

La scelta a loro disposizione è stata tra *Unione europea*, *Governo italiano*, *G20*, *Stati Uniti* e *Fondo monetario internazionale*.

L'**Unione europea** ha riscosso il maggior successo, seguita dal Fondo monetario internazionale, dal G20, dal Governo italiano e infine dagli Stati Uniti.



Che cosa rappresenta l'Unione europea

Per più della metà degli studenti delle scuole di I grado, l'Unione europea corrisponde alla **libertà di viaggiare, studiare e lavorare** in Europa ed è garante della **pace**.

Per molti altri rappresenta anche *maggior autorevolezza sul piano internazionale*, mentre solo per delle minoranze l'Ue è *euro, diversità culturale, spreco di soldi, burocrazia*.

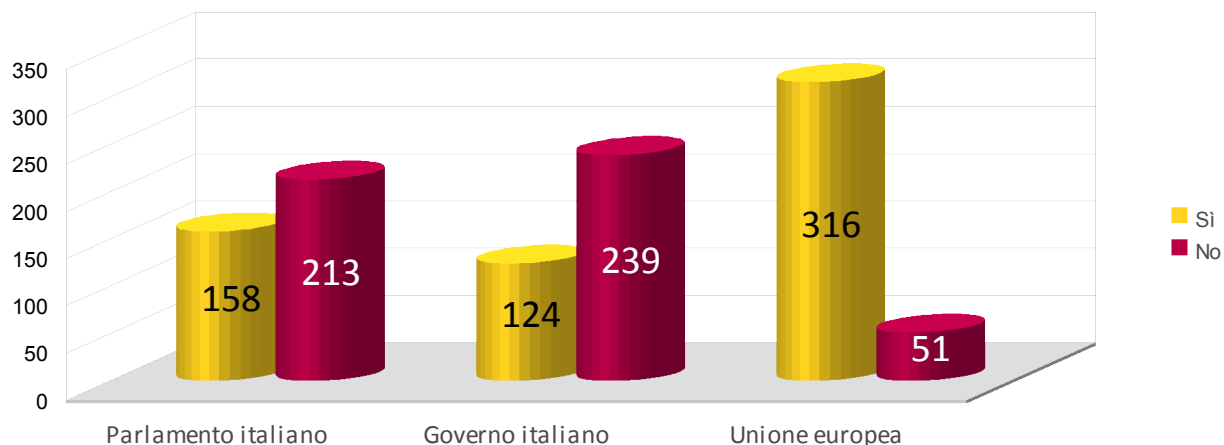


Fiducia nelle istituzioni

Con quest'ultima domanda è stato chiesto agli intervistati di dichiarare se tendenzialmente si fidano o non si fidano del *Parlamento italiano*, del *Governo italiano* e dell'*Unione europea*.

Le risposte sono nettamente a favore dell'**Unione europea**, che ha riscosso 316 preferenze sui 383 intervistati.

Solo 51 ragazzi hanno dichiarato di non fidarsi delle istituzioni europee e tra questi la maggior parte è di origine straniera, in prevalenza latinoamericana.



I dati numerici del questionario "Chi è l'italiano di oggi?"

Scuole secondarie di I grado

Numero dei questionari elaborati: **383**

Dati anagrafici

Anno di nascita	
1941	1
1961	1
1963	1
1966	1
1970	2
1971	1
1976	1
1983	1
1991	1
1992	2
1993	2
1994	6
1995	3
1996	25
1997	163
1998	87
1999	77
2000	5

Sesso	
Maschi	194
Femmine	186

Paese di nascita	
Italia	292
Ecuador	41
Albania	13
Romania	4
Brasile	3
Perù	3
Santo Domingo	2
Ucraina	2
Nigeria	2
Senegal	2
Sri Lanka	2
Polonia	1
Spagna	1
El Salvador	1
Colombia	1
Germania	1
Filippine	1
Argentina	1
India	1
Bielorussia	1
Cina	1
Lettonia	1
Cipro	1
Russia	1

Cittadinanza	
Italiana	302
Ecuadoriana	36
Albanese	11
Romena	4
Peruviana	3
Cinese	3
Nigeriana	2
Brasiliana	2
Cingalese Tamil	2
Senegal	2
Spagnola	1
Salvadoregna	1
Colombiana	1
Tedesca	1
Filippina	1
Argentina	1
Indiana	1
Tunisina	1
Ucraina	1
Lettone	1
Boliviana	1
Turca	1
Russa	1

Domande

1. A tuo parere, quali sono i difetti principali degli italiani?	
Disonestà	129
Scarso senso civico	144
Menefreghismo	150
Opportunismo	71
Individualismo	40
Ipocrisia	86
Pressapochismo	44
Pigrizia	139
Razzismo	122
Mancanza di coraggio	22
Maschilismo	44
Familismo	25
Superstizione	18
Gelosia	43
Vanità	54

2. E quali sono le principali qualità degli italiani?	
Arte di arrangiarsi	102
Creatività	115
Passione	87
Calore umano	34
Ospitalità	109
Fantasia	72
Intelligenza	76
Allegria	123
Capacità di farla franca	84
Solidarietà	48
Ironia	67
Generosità	63
Operosità	19
Senso dell'onore	40
Bontà	27
Coraggio	34

3. Per un positivo sviluppo dell'Italia, quali sono secondo te i valori su cui puntare?	
Giustizia	191
Lavoro	172
Libertà	88
Famiglia	63
Onestà	78
Sicurezza	91
Uguaglianza	111
Rispetto	110
Diritti dell'infanzia	47
Diritto all'educazione	44
Cultura	54
Civiltà	28
Tolleranza	19
Diritti delle donne	36
Solidarietà	14
Ordine	21
Profitto	6

4. Per essere buoni italiani è bene...				
	Molto	Abbastanza	Poco	Niente
a) Obbedire alla legge	271	86	17	4
b) Votare ad ogni elezione nazionale/ europea	60	194	100	32
c) Essere iscritti a un partito politico	26	59	154	137
d) Lavorare sodo	192	138	34	14
e) Partecipare a una protesta contro una legge ritenuta ingiusta	136	140	73	35
f) Conoscere la storia nazionale	137	147	73	23

g) Prestare servizio militare per difendere il proprio paese	77	122	117	56
h) Seguire l'attività politica sui giornali, radio, tv, internet	76	148	108	33
i) Partecipare ad attività di volontariato a favore di anziani o dirigenti di comunità	135	167	54	17
j) Mostrare rispetto per i rappresentanti dello Stato	94	187	67	36
k) Lasciarsi coinvolgere da discussioni politiche	24	79	158	110
l) Partecipare a iniziative di protezione dell'ambiente	150	156	53	22
m) Non rispettare una legge italiana che viola i diritti umani	157	72	39	105
n) Informarsi sui candidati prima di votare a un'elezione	158	121	72	21
o) Scrivere lettere ai giornali su questioni sociali o politiche	32	89	157	105
p) Candidarsi a una carica comunale, provinciale o regionale	19	100	147	108
q) Fare una colletta per una causa sociale	74	159	107	38

r)Raccogliere firme per una petizione	86	149	89	47
s) Scrivere sui muri slogan di protesta	46	28	65	246
t) Bloccare il traffico per protesta	48	41	81	202
u)Occupare edifici pubblici per protesta	45	53	75	201

5. In questa sezione troverai alcune affermazioni sul tuo paese. Leggile attentamente una per una e segna la risposta che meglio riflette le tue reazioni ad esse.				
	Molto	Abbastanza	Poco	Niente
a) Per proteggere i posti di lavoro degli italiani, dovremmo comprare prodotti made in Italy	102	130	87	57
b) Dovremmo impedire che gli altri paesi tentino di influenzare le decisioni politiche italiane	106	140	82	48
c) Dovremmo essere sempre attenti a fermare minacce all'indipendenza politica dell'Italia provenienti da altri paesi	161	139	47	24
d) L'Italia merita il rispetto degli altri paesi per ciò che ha realizzato	133	134	72	33

e) C'è poco di cui essere fieri nella storia dell'Italia	51	81	103	138
f) Amo molto l'Italia	164	151	38	27
g) Si dovrebbe sostenere il proprio paese anche se si pensa sia in errore	68	109	99	96
h) L'Italia dovrebbe essere fiera di ciò che ha realizzato	108	163	74	26
i) Dovremmo impedire agli estranei di influenzare le tradizioni e la cultura italiana	126	113	59	73
j) L'adesione all'Ue ha garantito all'Italia prosperità economica e migliore sviluppo sociale	76	186	81	20

6. Sei soddisfatto del modo in cui la democrazia funziona nel tuo paese?	
Molto	41
Abbastanza	141
Non del tutto	155
Per nulla	36

7. A tuo parere, quali delle seguenti istituzioni è in grado di agire con successo contro gli effetti della crisi economica e finanziaria?	
L'Unione europea	161
Governo italiano	50
G20	55
USA	48
FMI	63

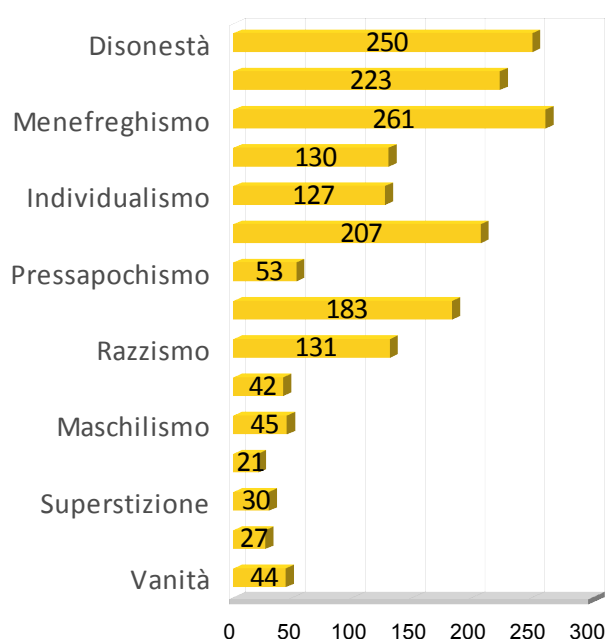
8. Per te cosa significa principalmente l'Unione europea?	
Libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nella Ue	216
Euro	48
Pace	146
Spreco di soldi	20
Maggiore autorevolezza sul piano internazionale	84
Diversità culturale	33
Burocrazia	9

9. Mi puoi dire, per ognuna delle seguenti istituzioni, se tu tendenzialmente ti fidi oppure non ti fidi?		
	Sì	No
Parlamento italiano	158	213
Governo italiano	124	239
Unione europea	316	51

I risultati del questionario "Chi è l'italiano di oggi?"

Scuole secondarie di II grado

I difetti degli italiani...



Nella seconda parte del questionario si ripete la medesima operazione, ma sul tema dei migliori pregi.

Tra le qualità degli italiani le più indicate sono state **l'arte di arrangiarsi**, la **passione** e **l'allegria**. Ciò che risulta più interessante, però, sono le numerose risposte attribuite alla **capacità di farla franca**.

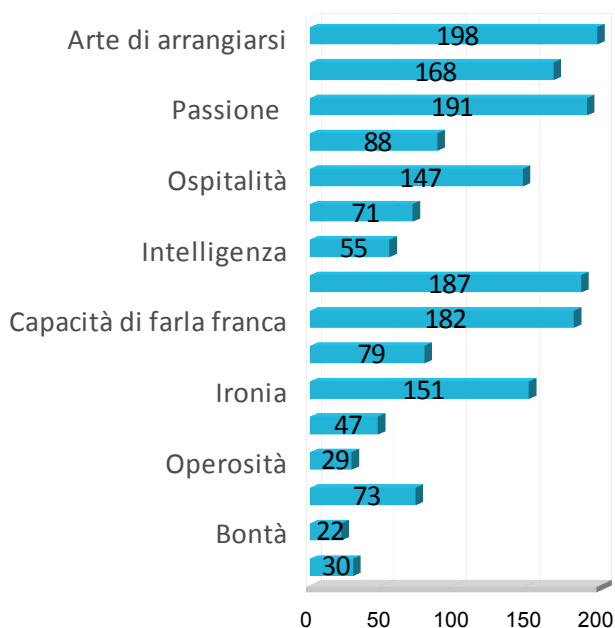
Sembra, inoltre, che gli italiani manchino di bontà e operosità.

I pregi e i difetti degli italiani

Nella prima parte del questionario si chiede ai partecipanti di indicare i peggiori difetti degli italiani tra quelli contenuti in una lista.

Il difetto peggiore degli italiani risulta essere il **menefreghismo**, seguito dalla **disonestà** e dallo **scarso senso civico**. Per gli studenti delle scuole di II grado gli italiani sarebbero poi ipocriti, pigri e razzisti.

...e le loro qualità



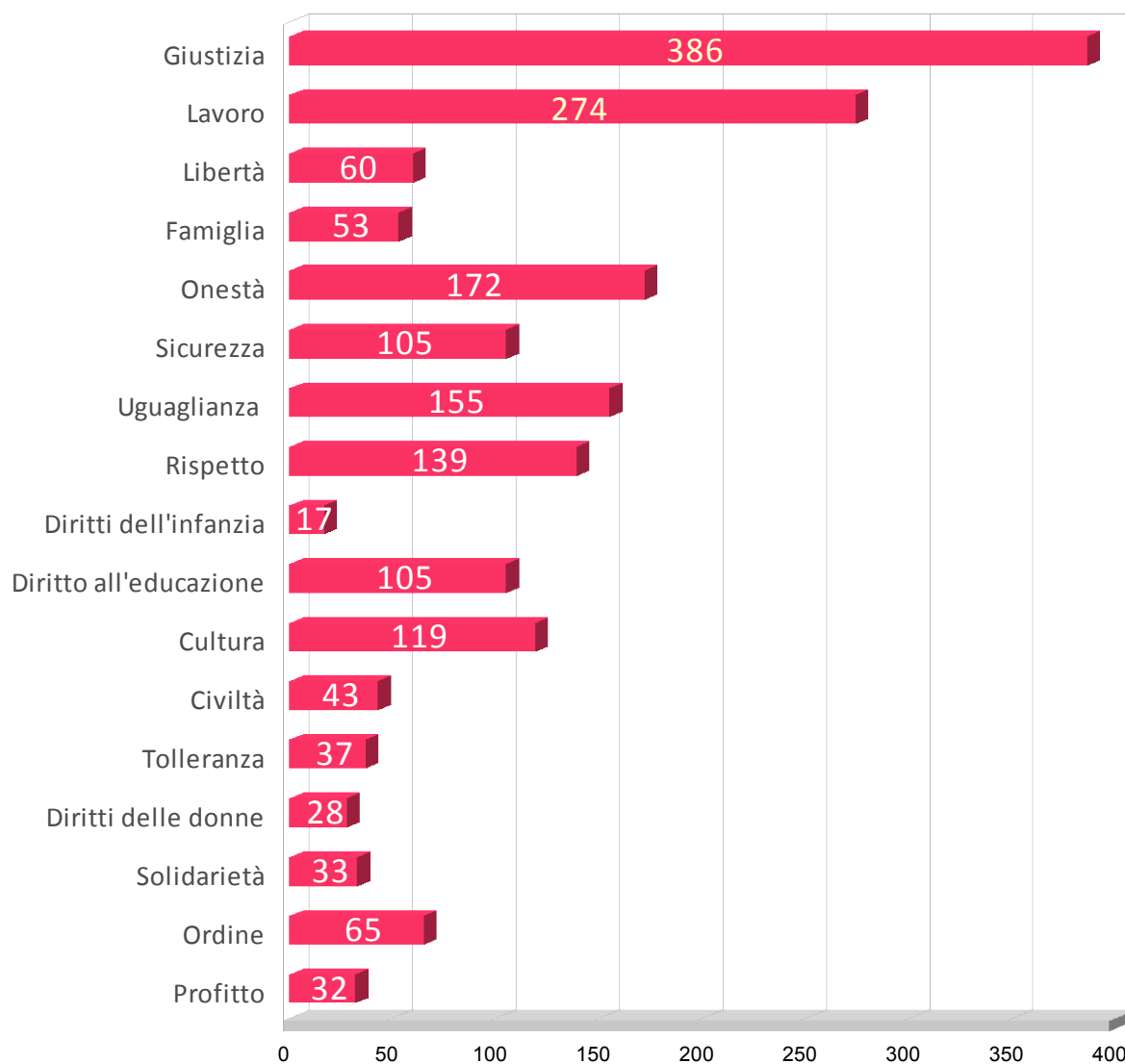
I valori su cui puntare

La terza domanda del questionario chiede agli intervistati quali siano i valori su cui puntare per un positivo sviluppo dell'Italia.

Come nelle interviste rivolte agli studenti delle scuole di I grado, si verifica nuovamente un vero e proprio plebiscito per i valori della **giustizia** e del **lavoro**.

Il quadro è completato dall'onestà, l'uguaglianza, il rispetto e dalla cultura.

Risultano invece poco considerati i diritti della persona, in particolare i diritti delle donne e dell'infanzia. Inoltre, valori come la tolleranza e la solidarietà sembrano destare quasi per nulla l'interesse degli intervistati.



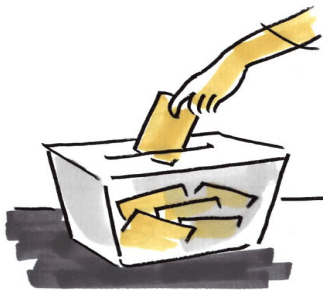
Per essere buoni italiani è bene...

La domanda numero 4 richiede di attribuire un valore di importanza tra *molto*, *abbastanza*, *poco* e *niente* ad una serie di comportamenti sociali e forme di partecipazione politica.

Le opinioni dei ragazzi delle scuole di II grado rispecchiano quasi totalmente quelle espresse da coloro che provengono dalle scuole di I grado.

Ancora una volta è considerato assolutamente fondamentale

obbedire alla legge, nonché **lavorare sodo**.



Tra i propri doveri di cittadino, viene poi presa in considerazione l'importanza di andare a **votare**, ma non senza **informarsi sui candidati** e sulle **vicende politiche attraverso i media**.

Neppure in tal caso l'interesse per l'attività politica si traduce per gli studenti delle scuole di II grado in una partecipazione in prima persona. *Candidarsi a una carica, partecipare a discussioni politiche, scrivere lettere ai giornali su questioni sociali e politiche* non sembrano comportamenti assolutamente necessari per essere considerati cittadini italiani modello.

Sempre gradite invece forme di partecipazione quali le **attività di volontariato**, *la raccolta di firme per una petizione, iniziative di protezione dell'ambiente, fare una colletta per una causa sociale, la protesta pacifica contro una legge ritenuta ingiusta.*

Anche i ragazzi delle scuole di II grado attribuiscono poco valore a forme di manifestazione come *occupare edifici pubblici, bloccare il traffico per protesta, scrivere sui muri.*



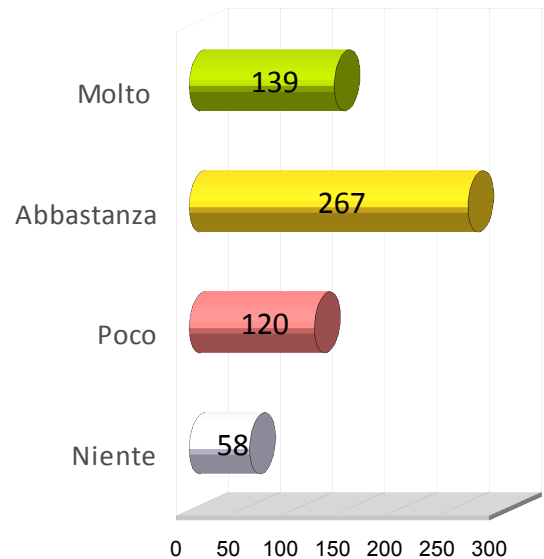
Affermazioni sull'Italia

La domanda numero 5 propone una serie di affermazioni a cui i partecipanti hanno risposto, come per la domanda 4, secondo una scala di importanza.

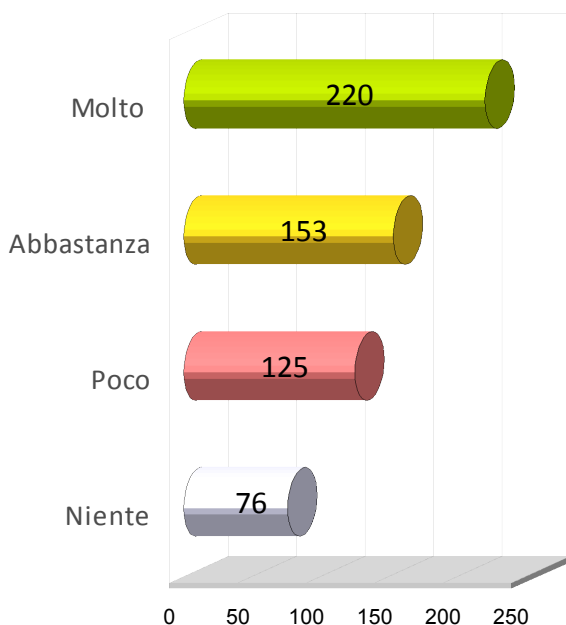
Anche dagli studenti genovesi delle scuole di II grado il nostro Paese è amato abbastanza e solo pochi affermano di non amarlo per nulla. Curioso il fatto che la maggior parte delle risposte negative provenga dagli studenti di origine straniera i quali hanno espresso giudizi molto netti (o molto o per nulla).

Riscuote invece scarso successo la scelta di sostenere il proprio paese anche se si pensa che stia commettendo qualche errore, considerata da solo l'11 degli intervistati.

Amo molto l'Italia



Impedire agli estranei di influenzare tradizioni e cultura italiane

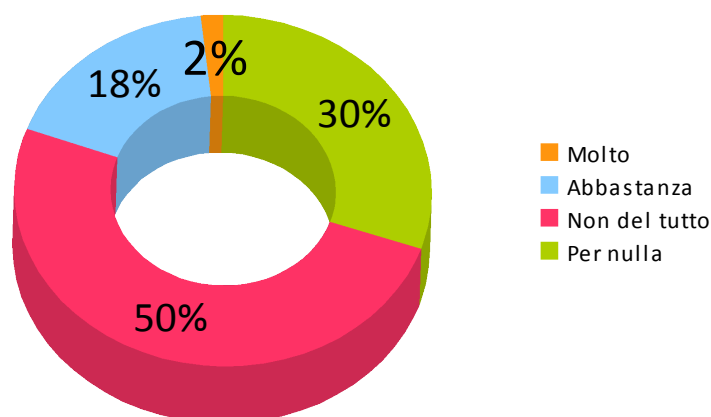


Emerge ancora una volta la volontà di protezione delle proprie tradizioni e della propria cultura. *Impedire agli estranei di influenzare la cultura italiana* ottiene nuovamente la maggior parte dei consensi. Succede la stessa cosa anche per ciò che concerne la possibilità di *impedire che altri paesi possano influenzare le decisioni politiche italiane*, sostenuta dal 72% dei ragazzi.

Democrazia in Italia

In questa domanda è stato chiesto ai ragazzi se si ritengono soddisfatti del modo in cui la democrazia funziona nel nostro paese.

È dai commenti degli studenti delle scuole di II grado che emerge in prevalenza un quadro di malcontento abbastanza diffuso: la metà, infatti, ha sostenuto di non essere del tutto soddisfatta e il 30% ha dichiarato di non esserlo per nulla.



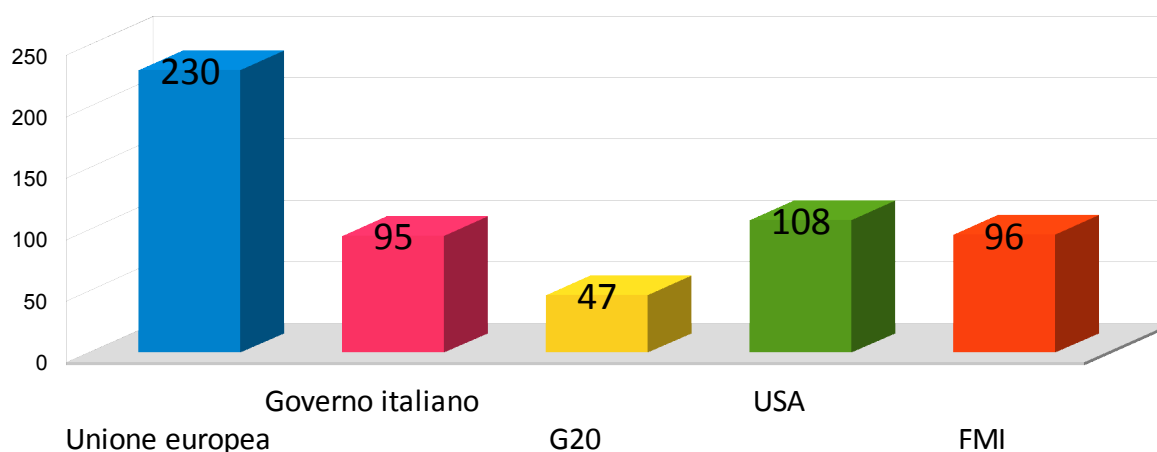
Agire contro la crisi

Nella domanda 7, gli studenti hanno avuto la possibilità di indicarci quale istituzione potrebbe, a loro parere, affrontare in modo efficace le conseguenze della crisi economica e finanziaria.

La scelta a loro disposizione è stata tra *Unione europea*, *Governo italiano*, *G20*, *Stati Uniti* e *Fondo monetario internazionale*.

L'**Unione europea** ha riscosso il maggior successo, seguita dagli Stati Uniti, il Fondo monetario internazionale, il Governo italiano e infine dal G20.

È stato notato che la quasi totalità dei consensi al Fondo monetario internazionale proviene dagli studenti stranieri, soprattutto latinoamericani.



Che cosa rappresenta l'Unione europea

L'Unione europea corrisponde principalmente alla **libertà di viaggiare, studiare e lavorare** in Europa. Per molti, però, rappresenta anche **maggiore autorevolezza sul piano internazionale** ed è garanzia di **pace**.

Per alcuni l'Unione europea è riconducibile all'euro e alla **diversità culturale**, e solo per una ristretta minoranza significa **spreco di soldi e burocrazia**.



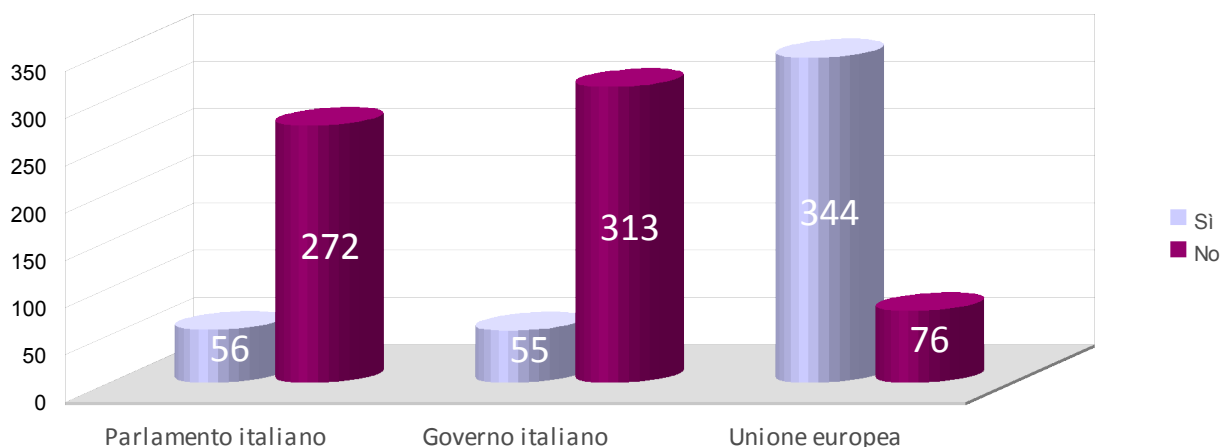
Fiducia nelle istituzioni

Con quest'ultima domanda è stato chiesto agli intervistati di dichiarare se tendenzialmente si fidano o non si fidano del *Parlamento italiano*, del *Governo italiano* e dell'*Unione europea*.

Le risposte sono ancora nettamente a favore dell'**Unione europea**, che ha riscosso la quasi totalità delle preferenze a scapito del Parlamento italiano e del Governo italiano.

Tale quesito ha riscosso la maggioranza dei commenti riportati dai ragazzi e solo l'1% ha dichiarato di non fidarsi di nessuna delle tre istituzioni.

Viene ancora una volta fatto notare che tra coloro che hanno dichiarato di non fidarsi delle istituzioni europee, la maggior parte è di origine straniera, soprattutto latinoamericana.



I dati numerici del questionario "Chi è l'italiano di oggi?"

Scuole secondarie di II grado

Numero dei questionari elaborati: **593**

Dati anagrafici

Anno di nascita	
1972	1
1980	1
1988	3
1989	3
1990	17
1991	49
1992	115
1993	162
1994	152
1995	71
1996	2

Sesso	
Maschi	194
Femmine	186

Paese di nascita	
Italia	497
Ecuador	48
Albania	8
Colombia	8
Polonia	7
Romania	7
Perù	4
Ucraina	3
Francia	2
Germania	2
Argentina	1
Bielorussia	1
Cile	1
Kosovo	1
Marocco	1
Regno Unito	1
Serbia-Montenegro	1
Spagna	1
Stati Uniti	1
Svizzera	1
Venezuela	1

Cittadinanza	
Italiana	510
Ecuadoriana	41
Albanese	9
Romena	7
Peruviana	5
Colombiana	3
Ucraina	3
Cilena	2
Argentina	1
Boliviana	1
Kosovara	1
Marocchina	1
Polacca	1
Serba	1
Spagnola	1
Statunitense	1
Venezuelana	1

Domande

1. A tuo parere, quali sono i difetti principali degli italiani?	
Disonestà	250
Scarso senso civico	223
Menefreghismo	261
Opportunismo	130
Individualismo	127
Ipocrisia	207
Pressapochismo	53
Pigrizia	183
Razzismo	131
Mancanza di coraggio	42
Maschilismo	45
Familismo	21
Superstizione	30
Gelosia	27

2. E quali sono le principali qualità degli italiani?	
Arte di arrangiarsi	198
Creatività	168
Passione	191
Calore umano	88
Ospitalità	147
Fantasia	71
Intelligenza	55
Allegria	187
Capacità di farla franca	182
Solidarietà	79
Ironia	151
Generosità	47
Operosità	29
Senso dell'onore	73
Bontà	22
Coraggio	30

3. Per un positivo sviluppo dell'Italia, quali sono secondo te i valori su cui puntare?	
Giustizia	386
Lavoro	274
Libertà	60
Famiglia	53
Onestà	172
Sicurezza	105
Uguaglianza	155
Rispetto	139
Diritti dell'infanzia	17
Diritto all'educazione	105
Cultura	119
Civiltà	43
Tolleranza	37
Diritti delle donne	28
Solidarietà	33
Ordine	65
Profitto	32

4. Per essere buoni italiani è bene...				
	Molto	Abbastanza	Poco	Niente
a) Obbedire alla legge	396	158	21	5
b) Votare ad ogni elezione nazionale/ europea	189	288	85	27
c) Essere iscritti a un partito politico	19	81	265	213
d) Lavorare sodo	379	181	17	3
e) Partecipare a una protesta contro una legge ritenuta ingiusta	218	221	106	29
f) Conoscere la storia nazionale	188	293	79	17

g) Prestare servizio militare per difendere il proprio paese	52	177	219	121
h) Seguire l'attività politica sui giornali, radio, tv, internet	173	266	104	37
i) Partecipare ad attività di volontariato a favore di anziani o dirigenti di comunità	117	297	121	29
j) Mostrare rispetto per i rappresentanti dello Stato	63	259	150	95
k) Lasciarsi coinvolgere da discussioni politiche	52	187	205	59
l) Partecipare a iniziative di protezione dell'ambiente	180	245	119	22
m) Non rispettare una legge italiana che viola i diritti umani	226	144	87	122
n) Informarsi sui candidati prima di votare a un'elezione	343	159	46	18
o) Scrivere lettere ai giornali su questioni sociali o politiche	38	169	263	96
p) Candidarsi a una carica comunale, provinciale o regionale	23	119	284	131
q) Fare una colletta per una causa sociale	90	238	180	58

r)Raccogliere firme per una petizione	92	262	149	57
s) Scrivere sui muri slogan di protesta	33	54	145	360
t) Bloccare il traffico per protesta	62	87	191	241
u)Occupare edifici pubblici per protesta	64	106	192	216

5. In questa sezione troverai alcune affermazioni sul tuo paese. Leggile attentamente una per una e scegli la risposta che meglio riflette le tue reazioni ad esse.

	Molto	Abbastanza	Poco	Niente
a) Per proteggere i posti di lavoro degli italiani, dovremmo comprare prodotti made in Italy	147	239	148	42
b) Dovremmo impedire che gli altri paesi tentino di influenzare le decisioni politiche italiane	195	235	115	37
c) Dovremmo essere sempre attenti a fermare minacce all'indipendenza politica dell'Italia provenienti da altri paesi	197	262	80	28
d) L'Italia merita il rispetto degli altri paesi per ciò che ha realizzato	154	239	145	48

e) C'è poco di cui essere fieri nella storia dell'Italia	37	170	184	197
f) Amo molto l'Italia	139	267	120	58
g) Si dovrebbe sostenere il proprio paese anche se si pensa sia in errore	69	179	194	130
h) L'Italia dovrebbe essere fiera di ciò che ha realizzato	85	257	200	38
i) Dovremmo impedire agli estranei di influenzare le tradizioni e la cultura italiana	220	153	125	76
j) L'adesione all'Ue ha garantito all'Italia prosperità economica e migliore sviluppo sociale	83	283	157	51

6. Sei soddisfatto del modo in cui la democrazia funziona nel tuo paese?	
Molto	10
Abbastanza	102
Non del tutto	290
Per nulla	174

7. A tuo parere, quali delle seguenti istituzioni è in grado di agire con successo contro gli effetti della crisi economica e finanziaria?	
L'Unione europea	230
Governo italiano	95
G20	47
USA	108
FMI	96

8. Per te cosa significa principalmente l'Unione europea?	
Libertà di viaggiare, studiare e lavorare ovunque nella Ue	377
Euro	95
Pace	6
Spreco di soldi	44
Maggiore autorevolezza sul piano internazionale	156
Diversità culturale	92
Burocrazia	35

9. Mi puoi dire, per ognuna delle seguenti istituzioni, se tu tendenzialmente ti fidi oppure non ti fidi?		
	Sì	No
Parlamento italiano	56	272
Governo italiano	55	313
Unione europea	344	76

I PROGRAMMI DEGLI EVENTI

CENTRO
*in*EUROPA
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



Antenna Europe Direct del Comune di Genova

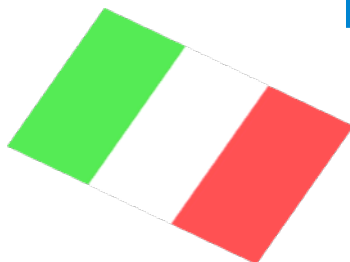
In collaborazione con



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Ufficio scolastico regionale per la Liguria
Ambito territoriale di Genova

LA FESTA DELL'EUROPA DEI GIOVANI



Genova, Villa Rosazza, piazza Dinegro 3
(di fronte alla stazione Dinegro della metropolitana)

LUNEDÌ 9 MAGGIO ORE 10

PROGRAMMA

Videomessaggio di **Matteo Fornara**, direttore della Rappresentanza a Milano della Commissione europea

Presentazione dei risultati del questionario

Alice Nicolaci
Centro In Europa

“CHI È L’ITALIANO DI OGGI?”

Quali sono i pregi e i difetti degli italiani?

Che cosa significa essere un “buon cittadino italiano”?

Che cosa significa per i giovani l’Unione europea?

Ne discutono professori e studenti
delle scuole partecipanti all’indagine

Interviene sul tema “La democrazia dei giovani maghrebini”

Simohamed Kaabour

Presenta **Carlotta Gualco**, direttore del Centro In Europa

Hanno partecipato all’indagine le scuole secondarie di II grado **IPSIA Gaslini Meucci, IPSIA Odero, ISSS Firpo Buonarroti, ITC Montale, ITC Rosselli, Liceo Linguistico Deledda, Liceo Scientifico Statale Lanfranconi, le scuole secondarie di primo grado Caffaro, D’Oria Pascoli e l’IC Marassi Alta**



Scuola secondaria di I grado
"D'Oria - Pascoli"
Genova

CENTRO
in **EUROPA**
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

In collaborazione con



Antenna Europe Direct del Comune di Genova

LA FESTA DELL'EUROPA DEI GIOVANI

**Genova, Aula Magna del Liceo Andrea D'Oria
via Armando Diaz 8**

GIOVEDÌ 12 MAGGIO ORE 10.00

Saluto del professor **Claudio Fossati**, dirigente scolastico S.M.S. D'Oria-Pascoli

Saluto di **Carlotta Gualco**, direttore Centro In Europa

Videomessaggio di **Matteo Fornara**, direttore Rappresentanza a Milano della Commissione europea

Esecuzione dell'**Inno italiano** e dell'**Inno europeo**

Proiezione filmato **"Diario di viaggio a Strasburgo"**

Lettura della poesia di John Donne **"Nessun uomo è un'isola"**

Lettura di alcuni passi dei discorsi di **R. Schuman, A. Spinelli, C. A. Ciampi, L. Weiss**

Breve presentazione dei risultati dei questionari **"Chi è l'italiano di oggi?"**

Ne discutono professori e studenti delle scuole partecipanti all'indagine

Hanno partecipato all'indagine le scuole secondarie di primo grado Caffaro, D'Oria Pascoli e l'IC Marassi Alta e le scuole secondarie di II grado IPSIA Gaslini Meucci, IPSIA Odero, ISSS Firpo Buonarroti, ITC Montale, ITC Rosselli, Liceo Linguistico Deledda, Liceo Scientifico Statale Lanfranconi.

